



Redazione Musical Letteraria
Premio Lunezia 2024

PREMIO LUNEZIA MENZIONE SPECIALE

a

AKA7EVEN

per il valore Musical Letterario del brano

«Non dimenticare»

Tenere accesi i riflettori della mente su ogni particolare del passato. Ricordare luoghi, sguardi, sapori, esperienze, è parte della nostra identità e disfarcene vorrebbe dire scomparire. Del resto, se è vero che siamo il risultato di tutti gli attimi vissuti, allora dobbiamo stringere ogni istante che ci ha forgiato perché perdere solo un tassello del nostro ieri ci renderebbe diversi, artificiali, certamente altro da noi. Un bagaglio prezioso, quello costruito fin dall'infanzia, che potrà aiutarci a restare fedeli agli antichi ideali o a forgiarne di diversi, nella prospettiva di un domani in cui riconoscersi. Apprezziamoci nella nostra universalità, sembra suggerire Aka7even nel brano «*Non dimenticare*» cui va il Premio Lunezia Menzione Speciale per aver sollecitato una rinascita che parta da lontano e che lontano sappia arrivare. Ecco che, con una poetica incisiva, l'artista scrive una lettera all'amata per esortarla non solo a non rimuovere dall'animo il ricordo di ciò che è stato («*Non dimenticare / tutto il tempo insieme / anche se lontani, con altri / in posti distanti*») ma soprattutto a riscoprirvi nuove sfumature. Importante, poi, ammettere le proprie debolezze che, abbracciate, diventano forza reattiva («*Perché ho fatto sogni / ma non volevo che / fossero i soli / che avrei tenuto dentro di me a ricordare io e te / ma non è facile se / mi sento fragile*»). Ecco che, attingendo alla memoria del cuore, l'artista si confessa la verità («*Sei la parte di me / che non so perdere / perché anche se non sei qui con me / ti vengo a prendere / abbiamo fatto l'amore / pensando solo al dolore / che ci faceva sentire / il nostro lato peggiore*») consegnando un brano che ben sposa lirica e melodia fino a realizzare i canoni della Musical Letteratura tanto cari al Premio Lunezia.

*Se ricordare fosse dimenticare
Allora non ricordo
E se dimenticare, ricordare
Quant'è vicino ciò che ho dimenticato.
E se perdere, fosse allegro
E dolersi, fosse gaio
Davvero gioiose le dita
Che raccolsero questo, oggi!¹*

Analisi Musical-Letteraria di Selene Pascasi
(Giornalista, Paroliere, Autrice de *Il Sole 24 Ore*)

¹ *Se ricordare fosse dimenticare*, Emily Dickinson.